

ECRICOME PREPA 2024

Langue vivante A ITALIEN

Note de délibération : 17.58 / 20

Numéro d'inscription



Né(e) le

Nom

Prénom (s)

17.58 / 20



Épreuve : Langue vivante A

Sujet 1 ou 2
(Veuillez cocher le N° de sujet choisi)

Les feuilles dont l'entête d'identification n'est pas entièrement renseigné ne seront pas prises en compte pour la correction.

Feuille

0	1
---	---

 /

0	1
---	---

Numéro de table

0	0	2
---	---	---

1) Version

Changement de travail

Drogues, pirates, danseuses, reines, crocodiles qui vont à l'école et des petites souris qui ne veulent pas emmener leurs couches : la fille de Georgia et Irene Del Vecchio ressemble à des dizaines et dizaines d'étoiles qui sont pleines de vie, jobs, albums illustrés et romans pour la jeunesse. Les deux sœurs originaires de Rome ont quitté, en 2022, leurs contrats à durée indéterminée pour se réinventer.

Elles ont ouvert une librairie pour enfants qui, grâce à la grande offre culturelle et formative qu'elle propose, est devenue en quelques mois un point de rencontre pour les parents et les jeunes lecteurs, à tel point que la librairie a été récompensée par la commune du 9^{ème} arrondissement de la capitale. Les raisons derrière ce pari sont les mêmes que celles des millions de travailleurs qui après la pandémie de COVID-19 ont démissionné : la recherche d'une plus grande tranquillité au niveau personnel, l'envie de se sentir plus accomplis et heureux. Nous avons toujours travaillé en tant que salariées, nous ne savions pas

si nous aurions réussi à gérer notre activité ni si elle aurait marché. Les risques étaient au rendez-vous ainsi que les peurs patiens, quant à toutes les deux une famille à joindre vivre, mais pour moi la situation précédente était insoutenable, je ne pouvais pas continuer à accepter le niveau de stress que m'apportait le travail jusqu'à ce moment », c'est ainsi qu'Irene raconte après un an depuis l'ouverture de la librairie "petites feuilles". Selon une enquête de l'école Polytechnique de Milan à peine 7 pourcent des travailleurs se déclare heureux

2) Thème

Shopping a Venezia

Vicino al Rialto, lo stesso giorno di nebbia, Pierre mi ha regalato un mantello corto in lana di cachemira marrone e blu. L'avevo visto nella vetrina di un negozio illuminato male. La porta si apriva difficilmente e un uomo anziano era venuto ad aiutarci. L'ultimo era preso da un enorme borseggiatore. L'uomo ha tirato via da un cassetto vari mantelli di diversi colori. Nessuno era dello giusta tinta. Quando ha capito che avrebbe dovuto disfare quella della vetrina, ho detto qualcosa facendo dei versi verso il retro del negozio. Una donna è arrivata, non più sorridente di lui, la testa nelle spalle, vestita come se stesse fuori (faceva frechetto nel negozio). Si è messa a tagliare lo spilletto che ottocovera il mantello al monichino. L'ho

provato davanti a uno specchio nel cui non ci si vedeva niente. Abbiamo comprato il montello, a basso prezzo. La coppia non diceva assolutamente niente. Non hanno mostrato nessuna gioia per questa vendita che sarebbe stata forse l'unica della giornata. Dovevano essere lì da anni, aver visto sparire pian piano la loro clientela.

3) Essoi - ① L'Italia è un paese per giovani?

Da tanti anni, l'Italia sta subendo un calo demografico per via dell'alto tasso di onziioni e un calo del numero di giovani. Ma allora l'Italia è un paese per giovani?

Inanzitutto, come già detto qui sopra, in Italia ci sono più onziioni che giovani il che può sembrare un po' preoccupante. C'è lo si può notare facilmente andando a fare le spese: ci sono più possibilità di trovare un onziione che fa il cassiere che un giovane, perché? Perché i giovani vengono sottopagati al lavoro, di solito i giovani sono assenti in lavori precari per meno di 500€ al mese perché in Italia non c'è il salario minimo come in Francia. C'è dunque un certo sfruttamento della forza lavorativa giovanile. Da un punto di vista più "popolare" si può vedere che l'Italia non è proprio "il" paese per i giovani dello stile: in programmi tv popolari del tipo l'eredità o i pochi ci sono più sessantenni che giovani che trentenni; inoltre a breve il prossimo conduttore sarà sicuramente o Carlo Conti (61 anni) o lo Cirici (60 anni) o Amodeus (63 anni), decisamente i giovani non hanno possibilità di far carriera in tv e ciò rispecchia l'Italia: non ci si fida dei giovani.

Tuttavia, i giovani Italiani e soprattutto i diciottenni possono ricevere il bonus cultura di qualche centinaio di euro il che può essere interessante per istruirsi. Per evitare lo spreco dei cervelli

250 il governo fece un decreto per far rientrare i laureati in Italia permettendogli di riscattare qualche anno di pensione. Per risolvere il problema dell'impiego, il ministero della pubblica istruzione apre ogni anno tanti posti di lavoro per unificare e questo fenomeno lo si può notare nelle scuole elementari in cui 300 i bambini sono dei maestri più giovani dei genitori. Quindi possiamo affermare che il governo si preoccupa un po' dei suoi giovani.

Per concludere, possiamo affermare che l'Italia non è proprio un paese per giovani ma il governo sta facendo dei sforzi per trattenere quest'ultimi in Italia.

Totale parole: 344